

Primo Piano

EDILIZIA

ABBONATI
ALL'EDIGITAL

Il caso

Crediti, stop alle cessioni «Disastro per l'edilizia»

Allarme dell'Ordine degli Ingegneri e delle associazioni del settore:
«Migliaia di aziende falliranno, si rischiano 150mila licenziamenti»

Gaetano Angellotti

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli - presieduto da Gennaro Annunziata - esprime serie preoccupazioni sulla recentissima decisione del Governo Meloni di bloccare il meccanismo della cessione del credito e del cosiddetto "sconto in fattura" per i bonus fiscali, a cominciare dal Superbonus per il settore edilizio. "La scelta del governo - si legge in una nota - sarà devastante specie al Sud, considerato il numero di cantieri aperti e l'entità dei crediti pregressi incagliati. Norme e controlli possono essere oggetto di revisione, ma non si può cancellare di colpo questo strumento". Da fonte Ance risulta che a fine 2022 in Italia il Superbonus ha interessato circa 380.000 edifici (su 12 milioni di edifici residenziali esistenti), per un importo di circa 62,5 miliardi. In Campania risultano oltre 20.700 interventi, per 4,6 miliardi di importo. Questi sono i valori diretti, senza valutare le ricadute sull'indotto e senza considerare i benefici occupazionali: studi di settore rivelano che 1 miliardo di investimenti nel settore costruzioni genera 17.000 posti di lavoro. In Campania, con 4,6 miliardi di interventi, sono stati generati in pochi mesi circa 78.200 posti di lavoro. "Non ignoriamo - prosegue la nota - distorsioni e abusi nell'accesso ai bonus edilizi, ma nemmeno bisogna dimenticare quanto i bonus hanno contribuito al rilancio dell'economia nella fase post Covid. Ancor più grave sarà l'impatto di questa scelta del Governo sull'economia del Mezzogiorno, in cui l'edilizia ha sempre rappresentato un settore trainante e che ora mostra segnali di ripresa dopo anni di stagnazione". Vanno anche sottolineati gli effetti positivi che i bonus hanno sulla sicurezza sismica degli edifici e sulla loro efficienza energetica: due aspetti fondamentali per la collettività, considerato che in Italia il patrimonio edilizio è vetusto ed energivoro, si legge ancora nella nota. Lo stop del governo, poi, giunge proprio mentre l'Ue approva la direttiva "Case Green", che obbligherà a una soglia minima di efficienza energetica

per i fabbricati, e mentre prende corpo la politica di affrancamento dalle fonti fossili e di transizione energetica, con investimenti nel settore delle fonti rinnovabili. Sono scelte connesse a interventi che il Superbonus agevola, peraltro già messi in atto nei numerosi interventi attuati. "Le ragioni e le preoccupazioni del Governo - afferma il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli - vanno certamente considerate, ma andrebbero meglio vagliate, considerando dati più analitici, così da trovare una ragionevole soluzione al problema". E' stato evidenziato - si legge ancora nella nota - che i bonus hanno generato una giacenza di crediti fiscali di 110 miliardi legati ad attività edili, cifra rilevante in termini di disavanzo. Ma non viene valutato il fortissimo gettito fiscale generato dall'apertura dei cantieri legati ai bonus, dato che deve far riflettere sull'opportunità di un colpo di spugna definitivo. Occorre anche tenere in considerazione il problema che viene a crearsi in termini di certezza del diritto e delle norme. Basti pensare alle aspettative tra chi può ancora usufruire della cessione del credito e dello sconto in fattura e chi non lo potrà fare. Infine - conclude la nota - esiste "il problema degli enormi investimenti lavorativi fatti in questi 30 mesi da tutta la filiera delle costruzioni e in particolare dai professionisti cui competono la verifica di fattibilità degli interventi e la successiva progettazione. Bloccare tutto e, tra l'altro, non consentire la monetizzazione dei crediti già acquisiti, equivale alla condanna a morte di un intero comparto economico". Sulla stessa lunghezza d'onda anche i costruttori. "Il governo torni sui suoi passi e fermi un provvedimento che potrebbe produrre effetti devastanti non solo per l'edilizia, ma per l'intera economia del Paese". È l'appello lanciato da parte del presidente nazionale di Federcepicostruzioni, Antonio Lombardi. "Il blocco totale della cessione dei crediti - commenta ancora il presidente Lombardi - in un momento in cui peraltro

regna assoluta anche l'incertezza sulla monetizzazione dei crediti già maturati per lavori già eseguiti, rischia di affossare l'intero comparto. Come pure la decisione di impedire alle pubbliche amministrazioni di acquisire i crediti incagliati. Si sta deliberata-

mente o superficialmente spingendo migliaia di imprese verso il definitivo tracollo. Sono già circa 90mila i cantieri bloccati per mancanza di liquidità: 40mila imprese rischiano seriamente il fallimento e in tal caso i posti di lavoro persi sarebbero ben 150mila".



I CANTIERI
In Campania interventi per 4,6 miliardi che hanno generato 17mila posti di lavoro



RSA - "Villa Geras" TAKE CARE CENTER

Residenza Sanitaria Assistita per adulti parzialmente o totalmente non autosufficienti
accreditata con il Sistema Sanitario Regionale.

VILLA GERAS

La nuova struttura sociosanitaria Villa Geras, con la Direzione Sanitaria del Dr. M. Di Capua, è disposta su 4 piani con camere singole, doppie e triple, tutte climatizzate e dotate di servizi igienici privati. Priva di barriere architettoniche, è dotata di cucina, sale da pranzo, ambienti dedicati per l'incontro con i propri familiari, ampi spazi per piacevoli momenti di socializzazione, ricreazione e animazione, possiede una palestra riabilitativa ed anche una piccola cappella per potersi raccogliere in preghiera, il tutto circondato da un ampio parco attrezzato con panchine e pavimentato in viali per piacevoli passeggiate all'aria aperta.



I SERVIZI

Sono previsti molteplici servizi che vanno dalla cura della persona al sostegno psicologico, come prestazioni fisioterapiche, riabilitative, infermieristiche, mediche generiche e specialistiche, nonché assistenza sociale, assistenza alla persona, assistenza spirituale. Per tutti gli Ospiti saranno sempre previsti momenti di animazione e socializzazione volti ad allietare le giornate quotidiane e festive. Sarà possibile avere menu dedicati e diete personalizzate, così come servizi di cura alla persona: parrucchiere, estetista, podologo sempre disponibili e in loco, il tutto al fine di consentire una presa in carico globale e individualizzata dell'ospite-paziente.

PER MAGGIORI INFO

Per informazioni è possibile accedere alla pagina web: www.villageras.it
inviare una mail all'indirizzo: info@villageras.it;
telefonare ai: 081/ 8704756
081/ 8701957 - 081/ 8707296

Villa Geras è situata in Via Sanità 16/18
Castellammare di Stabia (NA)
Per qualsiasi richiesta rivolgersi all'Assistente Sociale
Dottorssa Giuseppina Marino
Dir. San. Dr. M. Di Capua

